



*Prefettura di Frosinone*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prefettura Frosinone  
 Prot. Uscita del 25/05/2020  
 Numero: **0019836**  
 Classifica: 04.01

Frosinone, 25 maggio 2020

Ai Sig.ri Sindaci della Provincia  
 Loro Sedi



Oggetto: : procedura gara (C.A.5) per affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro, fermo e confisca ai sensi dell'art.214-bis del D.L.gso n.285/92.

Questa Prefettura, congiuntamente all'Agenzia del Demanio, dovrà procedere all'espletamento della gara di cui all'oggetto in base alle direttive impartite con circolare n.0011821 del 30 luglio 2019 della Direzione Centrale per gli uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali. *(coll 1)*

Al riguardo si informa che sul sito della Prefettura di Frosinone - sul sito dell'Agenzia del Demanio - sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sulla GURI è stato pubblicato il bando di gara - affidamento del servizio "custode acquirente" per la Provincia di Frosinone - CIG 829132275C.

La presente comunicazione è svolta proprio in adesione a quanto indicato nella presente circolare (cfr.all 1 pag.2 e succ.).

Le SS.LL. vorranno cortesemente procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio di codesti Comuni.

Si ringrazia e si rimane in attesa di riscontro.

Il Vicario  
 (Dr.ssa I. Fedele)



2

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

**URGENTE**

AI SIGNORI PREFETTI  
DI  
AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO,  
BARLETTA-ANDRIA-TRANI, BELLUNO, BENEVENTO,  
BRINDISI,  
CALTANISSETTA,  
CAMPOBASSO, CHIETI, COSENZA, CROTONE, FERMO, FROSINONE, GENOVA,  
GORIZIA, GROSSETO, ISERNIA,  
L'AQUILA, LATINA, LECCO, LUCCA, MASSA-CARRARA,  
MILANO, MONZA E BRIANZA, NUORO,  
ORISTANO, PADOVA, PALERMO,  
PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA,  
RAGUSA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIETI, ROVIGO, SASSARI, SIENA,  
SIRACUSA, SONDRIO, TARANTO,  
TERNI, TRAPANI, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VERONA, VICENZA, VIBO VALENTIA, VITERBO

AI SIGG.COMMISSARI DI GOVERNO PER LE PROVINCE DI  
TRENTO-BOLZANO

e, p.c.  
AL GABINETTO DEL MINISTRO  
SEDE

AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
- Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali  
SEDE

ALL'AGENZIA DEL DEMANIO  
- Direzione Governo del Patrimonio  
benimobili@pce.agenziademanio.it  
- Direzione Servizi al Patrimonio  
servizipatrimonio@pce.agenziademanio.it  
ROMA

Oggetto: Servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'articolo 214-bis del codice della strada - Procedura di gara C.A. 5.



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

Al fine di assicurare la continuità del servizio in oggetto sull'intero territorio nazionale si rende necessario avviare nuove procedure per l'individuazione del custode-acquirente negli ambiti provinciali ricadenti nella responsabilità delle SS.LL. con contratti già scaduti o in scadenza entro il 2020 e in quelli andati deserti nelle precedenti gare per mancanza o inadeguatezza delle offerte presentate.

Analoga esigenza si pone per gli ambiti territoriali di competenza di quelle Prefetture cui era stata trasmessa, con circolare n. 17286 del 29 novembre 2017, la documentazione all'epoca predisposta per la gara in argomento, da espletarsi a cura delle stesse e delle competenti Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio - secondo le previsioni del Protocollo d'Intesa del 6 ottobre 2014 - e nei quali non risulta che sia stato ancora pubblicato il bando d'indizione della gara.

Tanto premesso, si segnala quanto segue.

Com'è noto, al fine di ridurre i tempi per l'individuazione dei nuovi contraenti e i relativi oneri erariali, il Protocollo d'Intesa sottoscritto da questo Dipartimento e dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'articolo 214-bis del codice della strada il 6 ottobre 2014 (in allegato) - configurato dalla predetta norma quale atto propedeutico all'indizione di nuove gare - prevede che le stesse, man mano che si avvicinano le scadenze contrattuali, vengano attivate dalla Prefettura e dalla Direzione Regionale dell'Agenzia competenti per ogni ambito provinciale.

Conformemente alla previsione dei criteri oggettivi di cui all'articolo 1.1 del Protocollo, si rimette in allegato la documentazione di gara - comprensiva di disciplinare di gara e annessa modulistica, capitolato tecnico, schema di contratto - concordata tra questo Dipartimento e l'Agenzia del Demanio all'esito degli approfondimenti resi necessari dall'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, la normativa sulle procedure competitive per l'affidamento di contratti pubblici è stata interessata da rilevanti novità, dipendenti dall'entrata in vigore di specifiche disposizioni del decreto legislativo n. 50 la cui attuazione era stata in un primo tempo procrastinata.

Inoltre, sulla materia ha inciso significativamente il decreto-legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2018, che ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa novellazione di raccordo dell'articolo 214-bis.

Com'è noto, gli articoli 213 e 214 disciplinano, rispettivamente, la misura cautelare del sequestro amministrativo finalizzato alla successiva confisca del veicolo e la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo; l'articolo 214-bis prevede la figura del custode-acquirente, convenzionato con le Prefetture e le competenti articolazioni periferiche dell'Agenzia del Demanio, al quale i veicoli sequestrati che non sono stati consegnati al proprietario o al conducente devono essere affidati, con l'onere di custodia e l'eventuale obbligo di acquistarne successivamente la proprietà. Tale disciplina vale anche per i veicoli oggetto di fermo amministrativo.

Tenuto conto del carattere innovativo di diversi profili dell'allegata documentazione di gara, si ravvisa l'opportunità di richiamare l'attenzione delle SS.LL. sui principali aspetti di rilievo.

In primo luogo, si sottolinea la necessità che della pubblicazione del bando di gara sia data notizia ai Comuni e alle altre Amministrazioni competenti all'espletamento dei servizi di polizia stradale, poiché il novellato articolo 213, comma 3, del codice della strada ha esplicitato



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

il principio secondo cui l'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente compete all'Amministrazione cui appartiene l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo.

La modifica del citato articolo 213 - avente lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'articolo 214-bis del codice della strada e quella del decreto del Presidente della Repubblica n. 571/1982 - tiene conto pure dell'orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, già illustrato con circolare di questo Dipartimento n. 17044 del 24 novembre 2017.

Per lo stesso motivo, alle richiamate Amministrazioni dovrà anche essere inviata copia del contratto stipulato all'esito della procedura competitiva con l'operatore economico risultato aggiudicatario. Ciò al fine di consentire alle stesse la programmazione per tempo e lo stanziamento delle relative spese.

Tanto premesso, in relazione al disciplinare di gara si segnalano, anzitutto, le innovazioni apportate in conseguenza dell'obbligo per le Stazioni Appaltanti di gestire le gare, dal 18 ottobre 2018, interamente mediante l'impiego di strumenti informatici, in forza dell'articolo 40, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

In considerazione di tale incombenza, il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, previ contatti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la *Consip s.p.a.*, ha ottenuto, com'è noto, anche per le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, la disponibilità di servizi di piattaforma di negoziazione e, in particolare, del Sistema Informatico di *e-procurement* in modalità *Application Service provider*, provvedendo altresì, con circolare n. 57284 del 21 dicembre 2018, a diramare istruzioni per procedere all'attivazione delle pertinenti utenze.

In proposito, codesti Uffici, ove non già avvenuto, dovranno provvedere alla registrazione a sistema per l'abilitazione alla piattaforma dei soggetti deputati alla gestione della procedura: a tal fine, si richiamano le direttive impartite con la menzionata circolare del citato Dipartimento del 21 dicembre 2018.

Le richieste andranno inoltrate per posta elettronica all'indirizzo [supportogare.asp@consip.it](mailto:supportogare.asp@consip.it) comunicando nome e cognome dell'utente del quale si domanda la registrazione, la username del Punto Ordinante al quale associarsi, l'Amministrazione (Ministero dell'Interno) e l'Ufficio richiedente. Si segnala che il Responsabile unico del procedimento-RUP dovrà necessariamente essere registrato al Portale.

Il Sistema Informatico messo a disposizione dalla *Consip* dovrà essere utilizzato anche per l'effettuazione della procedura competitiva in argomento.

Conseguentemente, il disciplinare di gara è stato aggiornato con l'adeguamento dei paragrafi "III. Procedura di gara", "VII. Documentazione di gara", "IX. Termini e modalità di presentazione delle offerte" e "XII. Svolgimento della gara" e l'introduzione del paragrafo "XIX. Regole di condotta per l'utilizzazione del sistema".

Le modifiche apportate a tali paragrafi, oggetto di previa condivisione con la *Consip*, contengono le necessarie indicazioni per gestire le varie fasi della procedura.

Al riguardo, si evidenzia che la gestione della gara tramite procedura consentirà lo svolgimento delle sedute di gara esclusivamente mediante accesso al Sistema. In particolare, a ciascuna seduta pubblica i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Considerata la presenza di due diverse Stazioni Appaltanti, il materiale caricamento a Sistema della procedura dovrà essere effettuato dall'Ente presso cui è incardinato il RUP, ferma restando, ovviamente, la specifica indicazione, nell'ambito della piattaforma, di entrambe le Stazioni Appaltanti.



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

Al fine di agevolare le attività di caricamento della procedura a Sistema sono allegati alla presente circolare i manuali operativi forniti dalla *Consip*, un documento riepilogativo della procedura in formato *excel* e una scheda relativa all'Offerta Economica che codesti Uffici dovranno autonomamente caricare a Sistema. Al riguardo, si precisa che la scheda relativa all'Offerta Economica così caricata sostituisce il modello allegato alla documentazione di gara inoltrata per le precedenti procedure competitive espletate per l'affidamento del servizio in oggetto.

Eventuali richieste di assistenza e supporto nelle attività connesse all'uso del Sistema potranno essere rivolte alla *Consip* al citato indirizzo [supportogare.asp@consip.it](mailto:supportogare.asp@consip.it) e al numero telefonico del *call center* della Società stessa 800753783, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00. Tanto si rappresenta anche ai fini della programmazione delle operazioni di gara.

Con riguardo alle novità introdotte dal decreto-legge n. 32/2019 (cd. "decreto Sblocca Cantieri"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, nell'ambito del disciplinare si è provveduto innanzitutto a eliminare il riferimento alla terna dei subappaltatori, richiesta in precedenza per le ipotesi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Attese l'abrogazione dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104/2010 e la correlata modifica dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 50/2016 (operate dal richiamato decreto-legge n. 32), al paragrafo XII del Disciplinare è stato inserito il seguente periodo: *"Delle intervenute ammissioni ed esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, verrà data comunicazione tramite il Sistema ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del D. Lgs. 50/2016"*, che va a sostituire la precedente disciplina prevista per il cd. provvedimento di cui all'articolo 29 del decreto n. 50.

Nell'ambito dello schema di contratto, il limite di ricorso al subappalto è stato inoltre ancorato alla misura prevista per legge, attese le modifiche normative nel tempo succedutesi in proposito, da ultimo con la citata legge n. 55/2019.

La documentazione di gara è stata altresì aggiornata alla nuova normativa vigente in materia di privacy. In particolare, con il supporto del Data Protection Officer dell'Agenzia del Demanio, sono stati inseriti appositi articoli nel disciplinare di gara (cfr. paragrafo XVI), nel capitolato tecnico (cfr. articolo 14) e nello schema di contratto (cfr. articolo 19). È stata altresì predisposta un'apposita informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata al disciplinare pubblicato a corredo del bando di gara, che la ditta partecipante alla gara dovrà restituire debitamente sottoscritta, e che ciascuna Prefettura dovrà completare con i dati di propria pertinenza.

Quanto ai titolari del trattamento dei dati inerenti all'espletamento della presente procedura competitiva, il disciplinare prevede che essi sono l'Agenzia del Demanio (il cui Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo *e-mail* [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it)) e il Ministero dell'Interno. Ciascuna Prefettura dovrà individuare un responsabile della protezione dei dati personali, integrando lo schema di disciplinare con l'indicazione del relativo indirizzo di posta elettronica.

Inoltre, il decreto-legge n. 135/2018 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito con legge n. 12/2019, ha soppresso, dal 1° gennaio 2019, il Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti-Sistri, introducendo altresì il "Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti".



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

In ragione di quanto sopra, il disciplinare di gara è stato adeguato al punto A.2 stabilendo, con riferimento agli operatori che svolgono attività di demolizione/rottamazione dei veicoli, l'obbligo d'iscrizione nel "Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti" istituito ai sensi del citato decreto-legge, nonché il rispetto degli adempimenti derivanti dall'iscrizione nel medesimo registro.

Inoltre, con riferimento ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti al momento della partecipazione alla gara è stato previsto che:

- (per l'attività di recupero) i mezzi utilizzati per il recupero dei veicoli sequestrati siano muniti di regolare polizza RCA in aggiunta alla polizza di "Rischio di esercizio";
- (per l'attività di custodia) l'area adibita a depositaria:
  1. sia ubicata nell'ambito provinciale per cui si concorre;
  2. abbia una superficie non inferiore a mq. 500, non parcellizzabile;
  3. disponga al suo interno (ai fini della custodia dei veicoli oggetto della presente gara che dovessero risultare incidentati) di una superficie non inferiore a mq. 20 idonea al parcheggio di almeno 2 autoveicoli.

Con riferimento alla "Relazione di un tecnico" di cui al punto A.3 del disciplinare, è stato previsto che il professionista al momento della stesura della relazione attesti (se del caso) la sussistenza di una separazione netta dell'area adibita a depositaria da altra area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altre attività.

Infine, quanto alle modalità di pubblicazione del bando di gara, si sottolinea che, come evidenziato pure nei commenti a margine del paragrafo III del disciplinare, nell'ottica della semplificazione amministrativa e del contenimento delle spese, il disciplinare stesso consente alle stazioni appaltanti di procedere, per gli appalti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, alle sole pubblicazioni obbligatorie.

Il capitolato tecnico è stato aggiornato specificando esplicitamente, all'articolo 2, comma 2 lettera a), che il custode-acquirente è tenuto a garantire il servizio oggetto dell'appalto lungo tutte le 24 ore, oltre alla continua reperibilità telefonica prescritta dal capitolato utilizzato per le precedenti analoghe procedure competitive.

E' stata inoltre disciplinata puntualmente la possibilità, per l'operatore economico aggiudicatario, di ricorrere (in casi eccezionali connessi all'esaurimento dei posti-veicolo disponibili presso le depositarie proprie o degli eventuali subappaltatori) a depositarie temporanee, purché iscritte nell'elenco prefettizio di cui all'articolo 8 del d.P.R. n. 571/1982; tale avvalimento sarà ammissibile soltanto in via provvisoria e con l'obbligo per il custode-acquirente di provvedere appena possibile alla custodia definitiva del veicolo presso la propria depositaria, secondo la procedura delineata dagli articoli 3, comma 7, e 2, comma 2 lettera e), del capitolato stesso.

Il comma 10 dell'articolo 5, introdotto in sede di revisione del documento in parola, precisa che i veicoli inizialmente oggetto di sequestro amministrativo in vigenza del contratto, ma dissequestrati e non ritirati dagli aventi diritto entro i termini di legge, sono esclusi dall'obbligo di acquisto in capo al custode-acquirente e saranno gestiti, anche ai soli fini della rottamazione, dalle Stazioni Appaltanti mediante altra procedura.

E' stato infine adeguato l'articolo 9 del capitolato, concernente le penali a carico dell'aggiudicatario nel caso di mancato versamento delle somme dovute da quest'ultimo alle Amministrazioni, prevedendo che le Stazioni Appaltanti applicheranno una penale in misura pari al 5% del valore del veicolo trasferito in proprietà qualora il pagamento avvenga nel corso del primo mese di ritardo; un'ulteriore penale del 5% sempre rispetto al valore del veicolo verrà applicata, in aggiunta alla precedente, qualora il pagamento avvenga nel corso del secondo mese di ritardo.



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

Di particolare rilievo, quanto allo schema di contratto risultano le innovazioni introdotte per adeguarlo al disposto del menzionato articolo 213, comma 3, del codice della strada, giusta il quale, nel caso in cui il veicolo oggetto del sequestro debba essere affidato al custode-acquirente, le spese di custodia sono anticipate dall'Amministrazione di appartenenza dell'organo accertatore, qualora esso non appartenga a una delle Forze di polizia individuate dall'articolo 16 della legge n. 121/1981.

Il citato comma 3, peraltro, rimette alle Prefetture, in ogni caso, la liquidazione delle somme dovute alla depositaria, intesa come quantificazione del *quantum debeatur*, in coerenza con il fatto che è la Prefettura stessa (unitamente alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio) a stipulare il contratto e vigilare sulla sua esecuzione.

Conseguentemente, rispetto allo schema di contratto utilizzato per le precedenti gare finalizzate all'affidamento del servizio in oggetto si è proceduto alla modifica dell'articolo 5 (rubricato: "Corrispettivi e pagamenti a favore del custode-acquirente e modalità di pagamento") e all'introduzione dell'articolo 6 (rubricato: "Fatturazione dei corrispettivi e pagamenti"), individuando specifiche modalità per l'ipotesi di sequestri operati da organi accertatori non appartenenti a una delle Forze di polizia individuate dall'articolo 16 della legge n. 121.

Alla luce delle innovazioni recate, la procedura delineata per la corresponsione degli importi dovuti al custode-acquirente in tale fattispecie prevede che l'operatore economico invii alla Prefettura e all'Amministrazione di appartenenza dell'organo accertatore un prospetto in cui è indicato l'ammontare del quale è chiesta la corresponsione; successivamente la Prefettura determina quanto dovuto, rispettivamente, dall'Amministrazione di appartenenza dell'organo accertatore per la durata della custodia a essa pertinente, individuata in trentacinque giorni (i cinque giorni per la pubblicazione sul sito *internet* della Prefettura, sommati ai trenta stabiliti dall'articolo 2 della Legge n. 241 del 1990 per la conclusione dei procedimenti amministrativi) e dalla Prefettura stessa per il periodo più lungo eventualmente impiegato per concludere la procedura finalizzata al trasferimento della proprietà del mezzo al custode.

Peraltro, il termine di trentacinque giorni è meramente indicativo, in quanto il procedimento potrebbe concludersi prima, ovvero potrebbero verificarsi ritardi e/o impedimenti riferiti all'ente locale e potrebbero essere necessari maggiori tempi procedurali, come nelle ipotesi in cui i veicoli siano stati fermati o sequestrati in assenza del trasgressore (quali i veicoli in sosta) o siano condotti da minori e, per entrambe le ipotesi, non risulti possibile rintracciare il proprietario o altro soggetto obbligato in solido, perché irreperibili o irreperibili e residenti all'estero. In queste ultime fattispecie occorrerà sommare anche i tempi necessari per la notifica del verbale di contestazione unitamente al verbale di fermo o sequestro amministrativo contenenti l'avviso ad assumere la custodia entro i termini fissati dall'articolo 213, comma 5, del codice della strada (cfr. la circolare del Dipartimento Pubblica Sicurezza n. 300/A/559/19/101/20/21/4 del 21 gennaio 2019, pagine 24 e seguenti).

Operata la quantificazione dell'importo dovuto al custode-acquirente, ne dovrà essere data immediata notizia tramite posta elettronica certificata all'Amministrazione di appartenenza dell'organo accertatore, per l'impegno della spesa di competenza, e al custode-acquirente stesso.

Il procedimento così delineato risponde alla previsione legislativa e consente alle Amministrazioni, diverse dalle Stazioni appaltanti, indicate dall'articolo 213, comma 3, del codice della strada, di provvedere per tempo agli adempimenti di competenza.

In altri termini, le fatture, dopo la liquidazione ad opera delle Prefetture, devono essere trasmesse dal custode-acquirente, per quanto di competenza, alla Prefettura o alla diversa Amministrazione tenuta ad anticipare le spese di custodia.



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

In proposito, si richiama la particolare attenzione di codesti Uffici sull'assoluta necessità di un efficace coordinamento con le Amministrazioni coinvolte nei descritti adempimenti, ponendo in essere ogni utile intervento finalizzato alla correttezza e alla celerità delle procedure, incluse attività di verifica intese a evitare eventuali duplicazioni e ritardi nei pagamenti.

Lo schema di contratto è stato inoltre integrato anche nel punto 4 dell'articolo 12 (rubricato: "Obblighi specifici dell'aggiudicatario"), secondo il cui nuovo disposto *"nelle ipotesi in cui si debba ricorrere al trasferimento coattivo del veicolo confiscato"* già affidato al custode-proprietario, *"il custode acquirente è obbligato al recupero e al trasferimento dello stesso presso la propria depositaria, anche laddove il veicolo si trovi in altro ambito provinciale. In tali casi, le spese sostenute restano a carico del custode proprietario, con esclusione di ogni forma di responsabilità o anticipazione delle stesse da parte delle Stazioni Appaltanti"*.

In proposito, il nuovo schema reca l'espressa previsione che, come precisato con circolare di questo Dipartimento n. 1108 del 22 gennaio 2018, l'intervento del custode-acquirente potrà essere preteso su tutto il territorio nazionale alla luce del disposto dell'articolo 214-bis del codice della strada, giusta il quale, ai fini dell'alienazione dei veicoli confiscati a seguito di sequestro amministrativo, l'individuazione del custode-acquirente avviene secondo criteri oggettivi *"riferibili al luogo o alla data di esecuzione del sequestro o del fermo"*.

Tale principio, del resto, è stato condiviso dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio-sede di Roma Sezione Prima *ter*, il quale, con sentenza n. 6003/2018-7211/2017, pubblicata il 28 maggio 2018, ha affermato che la previsione del citato articolo 214-bis, secondo cui il custode-acquirente viene individuato *"all'esito dello svolgimento di gare ... ciascuna relativa ad ambiti territoriali infraregionali"*, "non è certo di ostacolo alla previsione di una clausola in base alla quale l'operatore deve procedere al recupero coattivo del veicolo oggetto di sequestro o fermo" amministrativo o confisca definitiva "comminati dalle autorità competenti in quel determinato ambito territoriale" oggetto del contratto stipulato dal custode-acquirente "anche laddove per ventura il veicolo venga materialmente a trovarsi in un'altra parte del territorio nazionale".

Tutto ciò premesso in termini generali, codesti Uffici - d'intesa con le locali Direzioni territoriali dell'Agenzia del Demanio - dovranno dare immediato corso alle attività amministrative finalizzate all'espletamento delle nuove gare, provvedendo a indirle nei tempi strettamente necessari all'esecuzione dei prescritti adempimenti.

Il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, nel rispetto delle regole sulla programmazione delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti previste dal nuovo codice degli appalti e dalle normative vigenti, vorrà tempestivamente fornire - ove non vi abbia già provveduto - le valutazioni di competenza concernenti la copertura finanziaria dei contratti che saranno stipulati all'esito della nuove gare relative a detti ambiti provinciali, al fine di consentire agli Uffici territoriali la pronta adozione della determina a contrarre ai sensi dell'articolo 32 del codice stesso.

Con riferimento, infine, alle modalità per garantire la prosecuzione del servizio in argomento nelle more dell'individuazione dei nuovi contraenti si ribadiscono le indicazioni di carattere generale fornite, d'intesa con l'Agenzia del Demanio, ai rispettivi organi territoriali con ministeriali n. 1181 del 23 gennaio 2015, n. 21064 del 29 dicembre 2015, n. 2137 dell'8 febbraio 2016, n. 3101 del 2 febbraio 2016, n. 17499 del 16 novembre 2016 e n. 17286 del 29



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

novembre 2017 da valutarsi, anche in raccordo con la locale Avvocatura Distrettuale, in funzione dello specifico contesto territoriale.

L'eventuale affidamento del servizio al custode-acquirente uscente e la prosecuzione del servizio in base a contratto in corso di esecuzione, comunque, dovranno tener conto della normativa sopravvenuta e attualmente in vigore, introdotta dal citato articolo 23-bis del decreto-legge n. 113/2018, con applicazione delle pertinenti clausole contenute nello schema di contratto allegato alla presente circolare.

Il Vice Capo Dipartimento - Direttore Centrale

Carmen Perrotta

ml

ELENCO ALLEGATI ALLA CIRCOLARE N. ... DEL ...

1. PROTOCOLLO D'INTESA DEL 6 OTTOBRE 2014
2. SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA
3. SCHEMA DI CAPITOLATO TECNICO
4. SCHEMA DI CONTRATTO
5. MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
6. MODELLO DI "INFORMATIVA PRIVACY"
7. REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
8. RIEPILOGO GARA CONSIP
9. SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA
10. MANUALI OPERATIVI CONSIP
  - . Manuale per l'attività di esame delle offerte delle procedure svolte in modalità smaterializzata
  - . Manuale per la funzionalità del Responsabile del Procedimento
  - . Manuale per la configurazione di una procedura nel sistema informatico di e-procurement